

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00130718

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900130718 A

RVES - Codice bene componente 0900130727

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione	lungo tutte le pareti
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	decorazione a specchiature con dischi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Tavarnelle Val di Pesa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1470
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1470
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Filippelli Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1460/ 1506
AUTH - Sigla per citazione	00003150
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISV - Varie	ogni specchiatura: h. 200, l. 50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	

specifiche	cadute di colore, mancanze
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTR - Ente finanziatore	SBAS FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	48 C 35 31 (+743)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: specchiatura con cornice e al centro un disco.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ciclo di affreschi della chiesa di San Biagio si presenta molto omogeneo nonostante la cattiva conservazione e i restauri subiti. Sappiamo infatti che già nell'Ottocento, più precisamente nel 1892, il Carocci parlava di un intervento di restauro, da parte di un certo Dario Chini, che aveva portato alla scoperta di due cicli sovrapposti di affreschi, venuti alla luce dopo aver rimosso l'intonacatura successiva, del secolo XVI-XVIII. Dopo i primi interventi apparve la data 1503, ma sotto quel ciclo ne venne fuori un'altro, più vasto, sicuramente anteriore e in cui si leggeva una data mutila: MCCCCLX....., riferibile, secondo lo Schiavo (1954) al settimo decennio del secolo. In quegli anni lavorava alla Badia a Passignano Domenico Ghirlandaio, che eseguì il Cenacolo, tutt'ora conservato e documentato dal 1472 al 1476; pochi anni prima, 1467-1471 ca., è documentata l'attività di un pittore, monaco dell'ordine vallombrosano, Filippo di Antonio Filippelli, che eseguì gli affreschi del chiostro con le storie di San Benedetto. Dal confronto di queste ultime pitture con gli affreschi di San Biagio appare evidentemente una omogeneità stilistica che ci consente di ritenere questi ultimi anch'essi opera del Filippelli, eseguiti in epoca non molto distante da quelli del chiostro. Per quanto riguarda gli affreschi datati 1503 anche essi mostrano le stesse caratteristiche e lo stile è riconducibile ancora una volta alla mano del Filippelli. Non è accertabile con sicurezza il motivo di questa ridipintura di pochi anni successiva, ma è pensabile dato che si tratta solo della parete sinistra della chiesa, che essa sia stata danneggiata pochi anni dopo il termine degli affreschi e che si sia richiesto il nuovo intervento del Filippelli per il ripristino e la ridipintura. Filippo d'Antonio Filippelli mostra essersi formato in ambiente ghirlandaiesco. Infatti l'impostazione generale delle scene, delimitate da paraste scanalate con capitello corinzio e fregio a cornice con decorazioni vegetali di tipo classico, come pure le specchiature inferiori e riquadri, richiamano certe soluzioni del Ghirlandaio ad esempio nel Cenacolo di Passignano e in quello di Ognissanti. Attribuibili allo stesso artista sono anche le pitture degli sportelli del tabernacolo che conteneva il busto reliquiario di San Giovanni Gualberto, vedi la scheda cartacea riferibile alla chiesa, nella sacrestia della badia e gli affreschi, molto deteriorati e ridipinti, della cappella di S. Andrea a Poggio al Vento, non molto distante dalla Badia. Da più recenti studi (1991), effettuati dalla dott.sa Nicoletta Pons, la data di questi affreschi è da posticipare al 1488, infatti questo ciclo appare stilisticamente più vicino alla pittura del</p>

chiestro che sono documentate al 1483. Le specchiature sono analoghe a quelle che il Ghirlandaio dipinse nel cenacolo di Ognissanti a Firenze. Sono databili al 1470 ca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 335886

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carocci G.

BIBD - Anno di edizione

1882

BIBN - V., pp., nn.

pp. 219-221

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Schiavo A.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBN - V., pp., nn.

pp. 285-287

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Guida Italia

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

p. 449

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pons N.

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBN - V., pp., nn.

pp. 9-13

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Bietti M.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Pacciani L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)